



Il Comune di Genova ha proposto che il richiesto mutuo venga ammortizzato in 20 anni al tasso del 9.50% con facoltà, da parte del Comune stesso, di procedere alla anticipata estinzione del finanziamento.

Dalla documentazione, fornita dal Comune richiedente, si è rilevato che la sovrimposta fondiaria risulta interamente vincolata, e che sussiste una larga capienza sui proventi delle imposte di consumo, sui quali ultimi pertanto dovrebbe essere costituito il vincolo a favore dell'Istituto, a garanzia del mutuo in parola.

Il Direttore generale sottopone, quindi l'operazione suddetta al Consiglio di amministrazione per le deliberazioni di sua competenza, e perché, in caso di accoglimento, voglia approvare il seguente testo di deliberazione formale sulla quale ha espresso avviso favorevole il Comitato permanente nella seduta del 19 dicembre 1947:

Il Consiglio
veduta la relazione del Direttore generale
Delibera

1°) di concedere il mutuo di L. 337.433.000 richiesto dal Comune di Genova per far fronte a spese di carattere straordinario, alle seguenti condizioni:

a) - saggio d'interesse del 9.50% come proposto dal Comune (senza aggiunta del diritto di commissione dell'1% una volta tanto, in considerazione dell'elevato tasso offerto dal Comune) ammortamento in anni 20, con facoltà da parte del Comune stesso di provvedere alla estinzione